



# COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA DI ENNA

## SETTORE FINANZIARIO

Prot. Reg. Gen. n. 388 del 04 Giugno 2014

Prot. Reg. Sett. n. 22 del 04 Giugno 2014

**OGGETTO: Art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013.**

### *IL CAPO SETTORE*

#### **PREMESSO** che

- L'art. 189, 190 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 disciplinano i presupposti giuridici per il mantenimento nella contabilità dell'Ente Locale dei residui attivi (art. 189) e dei residui passivi (art. 190);
- ai sensi dell'art. 228 prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale.

**CONSIDERATO** che il Settore Finanziario, in ottemperanza alle citate disposizioni di legge, ha richiesto a tutti i Responsabili di Settore dell'Ente, mediante posta elettronica ordinaria, l'elenco delle somme da conservare a residuo attivo e passivo, nonché i rendiconti della gestione dell'esercizio 2013, a tutti gli agenti contabili interni di diritto e di fatto e con diverse note ed email agli atti d'ufficio ha sollecitato la chiusura del conto al Tesoriere, previsto per legge al 31/01/2013.

**VISTE** le dichiarazioni di riaccertamento dei residui (attivi e passivi) dei Responsabili di Settore con i relativi prospetti contabili (che si allegano alla presente) prot. n. 9008 del 05/05/2014 il Settore Attività Produttive e Cultura; prot. n. 9082 del 05/05/2014 il Settore Contenzioso – Legale; prot. n. 9062 del 05/05/2014 il Comando di P.M.; prot. n. 8710 del 28/04/2014 il Settore Affari Generali; prot. n. 9198 del 06/05/2014 il Settore Sociale; prot. n. 10006 del 19/05/2014 il Settore Tecnico.

**PRESO ATTO** che a seguito delle dichiarazioni dei responsabili di settore competenti, nonché alla revisione effettuata dallo scrivente Settore in particolare nelle partite di giro (servizi c/terzi) che ha comportato l'azzeramento di tutti i residui e alla completa regolarizzazione della competenza



dell'esercizio 2013, al fine di ottemperare alla deliberazione della Corte dei Conti Sez. Controllo n. 204/2013 prot. n. 18063 recepita da questo Comune con la deliberazione di C.C. n. 156 del 30/10/2014, si è provveduto ad eliminare complessivamente (partite di giro comprese) relativamente agli esercizi 2012 e precedenti, residui attivi per € 2.357.121,29, residui passivi per € 280.700,24 per crediti /debiti inesigibili/insussistenti, e/o per bonifiche contabili, quindi privi dei requisiti di cui agli artt. 179 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**RITENUTO** pertanto, di dover individuare con provvedimento formale, a seguito delle sopradescritte operazioni amministrative - contabili effettuate dai Responsabili dei Settori, i residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013.

**CONSIDERATO** che l'entrata in vigore dal 01/01/2015 del nuovo sistema contabile armonizzato previsto dal Dlg. n. 118/2011 obbligherà questo Comune ad un approccio gestionale imperniato su un "bilancio di cassa" anziché un "bilancio di competenza" e comporterà ineluttabilmente un riaccertamento straordinario dei residui e conseguentemente ad istituire il fondo pluriennale vincolato ove far affluire i residui iscrivibili nel rispetto dei principi contabili e della normativa vigente in materia.

**VISTI:**

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

#### D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI DARE ATTO CHE** sono stati eliminati, in quanto insussistenti e/o inesigibili, residui attivi per € 2.357.121,29 e residui passivi per € 280.700,24 (vedi allegati A e B).
2. **DI INSERIRE** conseguentemente nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013 residui attivi e passivi rispettivamente per complessivi € 7.037.099,74 e € 8.765.083,71 come meglio esplicitati nella tabella che segue:

	<b>ATTIVI</b>		<b>PASSIVI</b>
<b>Residui iniziali</b>	€ 9.402.330,46	€	9.397.308,59
maggiori residui accertati nell'anno 2013	€ 4.140,14		
<b>incassi / pagamenti</b>	€ 3.301.149,59	€	5.242.090,80
<b>residui eliminati</b>	€ 2.357.121,29	€	280.700,24
<b>residui 2012 e prec. riportati</b>	€ 3.748.199,72	€	3.874.517,55
<b>residui da gestione di competenza 2013</b>	€ 3.201.557,91	€	4.885.568,43
<b>totale residui da riportare</b>	€ 6.949.757,63	€	8.760.085,98

3. **DI DARE ATTO**, altresì, che sono state conservate a residuo unicamente le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli articoli 189 e 190 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

*Il Responsabile del Settore*  
(Dott. Niccolò Costa)

